

## **Corso di Laurea Magistrale interclasse Diritto, economia e strategia d'impresa LM Sc-Giur e LM-77**

### **1. MOTIVAZIONE PER LA PROGETTAZIONE/ATTIVAZIONE DEL CDS**

La nuova LM interclasse rappresenta una proposta innovativa e rispondente alla richiesta di nuove figure professionali fornite di elevate competenze giuridiche ed economiche. Ha, inoltre, suscitato un certo interesse negli stakeholder. Tuttavia, non risultano del tutto messe a fuoco le motivazioni della progettazione. Gli stakeholder invitati sono stati pochi e sono riconducibili esclusivamente al territorio urbano, aspetto che indebolisce le relazioni con il tessuto professionale e produttivo e le opportunità per i futuri laureati; il loro coinvolgimento, inoltre, sembra essere estemporaneo e non si evidenzia il loro ruolo propulsivo tra le motivazioni del nuovo corso di laurea magistrale. Da segnalare, inoltre, che manca l'evidenza documentaria dell'incontro con gli stakeholder

### **2. ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE**

Il percorso interclasse proposto potrebbe intercettare studenti provenienti da profili differenti – economico (L18 – scienze dell'economia e della gestione aziendale) e giuridico – e rispondere alle richieste di una formazione articolata e interdisciplinare. Offre, inoltre, la possibilità ai laureati nella L 14 - Servizi giuridici, attiva nella facoltà di giurisprudenza di Teramo, di proseguire il percorso di studi completando la formazione quinquennale.

### **3. ANALISI DEI PROFILI DI COMPETENZA E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Il nuovo CdLM formula dei profili di competenza e declina i risultati di apprendimento attesi coerenti al target di riferimento anche se non perfettamente messi a fuoco nell'O.F. che è sbilanciata sulla classe giuridica, mentre la parte economica è coperta quasi interamente per mutuazione in corsi di studio di altre classi e che, quindi, solo in parte, può concorrere a formare i profili di competenza attesi.

### **4. ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

L'Ateneo di Teramo ha, già da anni, sviluppato una grande attenzione verso l'elaborazione di un modello didattico alternativo al quale sono state dedicate risorse umane ed economiche, con l'obiettivo di garantire un costante monitoraggio delle attività formative, dei percorsi degli studenti, delle strategie per conseguire risultati nei tempi stabiliti, delle carriere. L'Ateneo inoltre offre attività e servizi – Erasmus, e-learning, borse-lavoro, orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, accompagnamento al lavoro, ecc. – che affiancano e migliorano l'esperienza dello studente durante la sua attività universitaria. Tutte questi elementi concorreranno a formare l'esperienza dello studente anche nel nuovo corso di studio.

### **5. RISORSE PREVISTE**

L'Ateneo ha le risorse strutturali necessarie per supportare il nuovo corso di studi. Una criticità va, invece, segnalata in merito alle coperture didattiche: gli insegnamenti economici della nuova O.F. sono, ad eccezione di due, totalmente indicati come mutuati da altri corsi Magistrali dell'Ateneo, di classi diverse, con differenti obiettivi formativi e non declinati e coerenti con le peculiarità dell'interclasse proposta. Va chiesto, pertanto, all'Ateneo e alla Facoltà proponente un impegno a destinare risorse economiche per colmare tale criticità.

## 6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

La commissione AQ di Facoltà, in sinergia con il Consiglio del CdLM e la Commissione Paritetica, sono preposti al monitoraggio della qualità della didattica. Soprattutto nella fase di avvio del CdLM il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere chiamato a svolgere un ruolo di costante sorveglianza sulla corretta messa in atto degli strumenti e delle azioni necessarie ad assicurare la qualità del nuovo corso.

IL NdV ESPRIME PARERE FAVOREVOLE